DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0005839	25/06/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
DSS 5 - Uffici di staff e amministrativi - Costi comuni	141050199

OGGETTO: DSS 5–CONCESSIONE CONGEDO PARENTALE PER GRAVI MOTIVI EX ART. 42, c. 5, D.LGS. N. 151 DEL 26/03/2001, MODIFICATO E SOSTITUITO DALL'ART. 4 D.LGS. N. 119 DEL 18/07/2011- ISTANZA PROT.N 50325 DEL 23.06.2026

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260006060 DEL 23/06/2026
COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 7 (sette) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **25/06/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 25/06/2026 12:13

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO: DSS 5–CONCESSIONE CONGEDO PARENTALE PER GRAVI MOTIVI EX ART. 42, c. 5, D.LGS. N. 151 DEL 26/03/2001, MODIFICATO E SOSTITUITO DALL'ART. 4 D.LGS. N. 119 DEL 18/07/2011- ISTANZA PROT.N 50325 DEL 23.06.2026

IL DIRETTORE DELLA

UNITA' OPERATIVA DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 5 GRUMO APPULA

DOTT.SSA GRAZIA FORTUNATO

VISTI:

- La L. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Il D. L.gs. 502/92, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- La L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517";
- La L. R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto "Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- Il D.L.gs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- La L. R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- La L. R. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
- Il D.L.gs. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 dei Poteri, funzioni e atti dei dirigenti;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del "Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente";
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle deliberazioni del

Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'Albo Pretorio aziendale Integrazione;

- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7.

PREMESSO CHE :

Con istanza acquisita agli atti PROT.N 50325 DEL 23.06.2026 il dipendente in servizio presso l'ASL di Bari, identificato nel File Privacy allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, non soggetto a pubblicazione, ha richiesto il beneficio del congedo parentale per assistere il coniuge portatore di handicap in situazione di gravità, di cui all'art. 33 comma 3 della legge 104/92, da fruire in modo continuativo, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D. Lgs. 26/03/2001 n. 151, così come modificato e sostituito dall'art. 4 del D. Lgs. n. 119/2011, per il seguente periodo:

dal 27/06/2026 AL 27/09/2026

Per un totale di 93 giorni

DATO ATTO :

- Che alla predetta istanza il dipendente ha allegato, in copia autocertificata, il verbale della Commissione Medica per l'Accertamento dell'Handicap di_Bari del 13/10/2025 da cui risulta che il coniuge è stato riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art.3, comma 3, L. 104/92 e s.m.i**., rivedibile ad ottobre 2026**

VISTA :

- l'istanza, contenuta nel Modello __I°__, allegata al Regolamento Aziendale, nella quale il dipendente, ai sensi di legge e sotto la propria responsabilità, ha dichiarato:
- che il portatore di handicap è in vita;
- che il portatore di handicap non è ricoverato a tempo pieno presso Struttura Pubblica Privata che assicurano assistenza sanitaria, ad eccezione dei casi indicati al punto 5 della Circolare del Ministro della Funzione Pubblica n. 13/2010;
- di essere consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza al portatore di handicap grave che comportano la conferma dell'impegno, morale oltre che giuridico, a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- di essere consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'Azienda e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano per la tutela dei portatori di handicap grave;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni

VISTO :

- L'art. 33 della L. n. 104/1992, come modificato dal D.lgs. n. 105 del 30/06/2022;

RICHIAMATO :

- Il nuovo Regolamento Aziendale sulla concessione dei permessi di cui all'art. 33 della L. 104/92 e s.m.i., approvato con Deliberazione 1017 del 17/05/2023, unitamente alla relativa modulistica;

DATO ATTO:

- Che sussistono le condizioni per riconoscere al dipendente il diritto alla fruizione dei benefici richiesti;
- Che il richiedente già fruisce dei benefici di cui all'art. 33, comma 3, della stessa Legge n. 104/92 per assistere il coniuge ;
- Che il richiedente risulta convivente con il disabile, come da autocertificazione di Stato di Famiglia deposta agli atti dell'Ufficio.
- Che il richiedente ha già usufruito del congedo retribuito oggetto della presente istanza per lo stesso soggetto per giorni 271

PRESO ATTO

- Di quanto disposto dall'art. 4, comma 2, della Legge n. 53 dell'08/03/2000 e dell'art. 42, comma 5, del D. Lgs. n. 151 del 26/03/2001, modificato e sostituito dall'art. 4 del D. Lgs. 18/07/2011 n. 119 ribadito dalle Circolari INPDAP n. 2 del 10/01/2002, n. 31 del 12/05/2004 e n. 22 del 28/12/2011 per cui i periodi di congedo retribuito per gravi motivi, per un massimo di due anni, possono essere fruiti in modo continuativo o frazionato, anche a giorni interi e che in tal caso è necessaria l'effettiva ripresa del lavoro tra un periodo di assenza ed il successivo;

- Di quanto disposto dall'art. 4 del D. Lgs. 18/07/2011 n. 119 e delle modifiche apportate all'art. 42 del D. Lgs. n. 151/2001, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave, per cui il comma 5 è integrato dai seguenti:
  - 5-bis "Il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa. Il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza…";

− 5-ter “Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un’indennità corrispondente all’ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l’indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di euro 48.737,86. = annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, sulla base della variazione dell’indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati…”;

− 5-quinquies “La fruizione del congedo non consente né la maturazione delle ferie, né della tredicesima mensilità, né del trattamento di fine servizio o fine rapporto (TFS/TFR)…”;

RITENUTO:

- Pertanto, di dover accogliere la richiesta presentata dal dipendente identificato nell’allegato File Privacy non pubblicabile

Assunto quanto in premessa che qui si intende integralmente confermato e riportato:

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

Di accogliere l'istanza prot. atti PROT.N 50325 DEL 23.06.2026, presentata dal richiedente di cui si riportano estremi anagrafici e matricola nel “file privacy” allegato come parte integrante e sostanziale e non soggetto a pubblicazione, dipendente a tempo indeterminato in servizio presso questa ASL BARI, per assistere il coniuge portatore di handicap in situazione di gravità, di cui all'art.33-comma3 della legge 104/92, concedendo un periodo di gg.93 di congedo parentale per gravi motivi familiari ex art. 42, comma 5, del D. Lgs. 26/03/2001 n. 151, così come modificato e sostituito dall’art. 4 del D. Lgs. n. 119/2011, per il seguente periodo:

dal 27/06/2026 AL 27/09/2026

Per un totale di 93 giorni

DI DARE ATTO :

- Che al lavoratore spetterà l'indennità economica prevista dal comma 5 ter dell' art. 42 del D.Lgs n 151/2001 e il trattamento giuridico previsto dai successivi commi 5 quater e 5 quinquies della medesima norma.

- Che la presente determinazione dirigenziale non comporta alcun onere a carico del Bilancio dell'Azienda.

DI TRASMETTERE la presente determinazione dirigenziale all'Area Gestione Risorse Umane per gli adempimenti consequenziali.

DI NOTIFICARE la presente alla Struttura Complessa di appartenenza al fine di informare l'Ufficio Rilevazione Presenze, nonché di alimentare il fascicolo personale della stessa.

Tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO-tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d. lgs. 165/2001.

PROFILI CONTABILI

☐ RILEVANTE, a valere su: ☒ NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☐ SOGGETTA A PUBBLICAZIONE ☒ NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:

☒ CONTIENE dati personali da NON pubblicare ☐ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Umane	

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Panzarino Angela	*Firmato digitalmente il 25/06/2026 09:08*
Responsabile UOS/UOSD	Lagreca Amalia	*Firmato digitalmente il 25/06/2026 09:24*
Direttore/Responsabile di Struttura	Fortunato Grazia	*Firmato digitalmente il 25/06/2026 09:36*